

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1079 del 01/03/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta - Ditta NFP S.r.l. - Richiesta di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta Elio Bocchi S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4492 del 11/12/2006 - Presa d'atto
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1108 del 28/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

II DIRIGENTE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152/06 e s.m.i. concernente “Norme in materia ambientale” che:
 - Disciplina alla parte quinta la tutela dell’aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - All’art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale N. 5/2006 che aveva confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;
- l’art. 5 CAPO II della Deliberazione legislativa n. 5/2006 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione del quale la Provincia di Parma doveva procedere che al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1°gennaio 2016;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il DPR 447/98 e s.m.i.;
- la DGR 2767/01;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

VISTA:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4492 del 11/12/2006 alla Ditta ELIO BOCCHI S.r.l. relativamente all'attività di "officina meccanica per la costruzione di stampi in acciaio e metallo duro" svolta nello stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Strada Manara n. 28;

VISTA:

- la nota del SUAP Comune di Parma prot.n. 161942 del 27/07/2017 (Rif. SUAP Class. 2017.VI/9/4.4/9), acquisita al prot. n. PGPR/2017/14588 del 28/07/2017 in riferimento alla domanda di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (rilasciata alla Ditta ELIO BOCCHI S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4492 del 11/12/2006), avanzata per subentro nell'utilizzo degli impianti, a seguito di acquisto di azienda sotto curatela fallimentare, da parte della Ditta NFP S.r.l., con legale rappresentante la Sig. ra Nadia Felisa e sede legale in Comune di Parma (PR), Strada Manara n. 28, C.A.P. 43026;
- la documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.34210 del 12/02/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/3092 del 12/02/2018, fornita a riscontro di quanto comunicato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/18718 del 03/10/2017 e successivo sollecito prot.n.PGPR/2018/2604 del 05/02/2018;

RILEVATO inoltre che:

nella documentazione pervenuta, la Ditta dichiara che: *"...nulla è cambiato, né dal punto di vista impiantistico né da quello gestionale, rispetto a quanto autorizzato alla Ditta Elio Bocchi S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4992 del 11/12/2006..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- i sopravvenuti aggiornamenti normativi in merito alla normativa ambientale di settore nazionale e regionale;

VISTA:

la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/18140 del 25/09/2017, richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/16073 del 23/08/2017, allegata alla presente quale parte integrante;

CONSIDERATO:

che (DPR 447/98 e s.m.i., DGR 2767/01, L.R. 4/2010, DPR160/10) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO:

per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito alla domanda di voltura (Rif. SUAP Class. 2017.VI/9/4.4/9) dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta ELIO BOCCHI S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4492 del 11/12/2006 a favore della Ditta NFP S.r.l. con legale rappresentante la Sig. ra Nadia Felisa e con sede legale e stabilimento in Comune di Parma (PR), Strada Manara n. 28, C.A.P. 43026;

DI SUBORDINARE il presente atto:

oltre che al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/18140 del

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

25/09/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- > **il termine ultimo per l'effettuazione della verifica analitica dei nuovi limiti prescritti relativamente all'emissione E03, è fissato a 30 gg dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP; la relativa documentazione dovrà essere mantenuta a disposizione degli enti di controllo;**
- > **per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;**
- > **per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.**

DI MANTENERE invariata ogni altra parte della Determinazione del Dirigente N. 4492 del 11/12/2006 rilasciata dalla Provincia di Parma;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Comune di Parma e confluisce nel provvedimento finale emesso dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Comune di Parma;
- il SUAP Comune di Torrile dovrà far pervenire tempestivamente ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- il presente provvedimento della scrivente Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento unico;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il Responsabile del presente endoprocedimento amministrativo, per il rilascio della voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore Direttivo Tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 22762/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



Rif. Prot. Pg.Pr 14588 del 28/07/2017

Rif. Sinadoc n. 22762/2017

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.Lgs.152/06 e s.m.i.- Parte Quinta – Richiesta di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta Elio Bocchi s.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n.4402 di 11/12/2006 – Ditta NFP s.r.l.

Rif. SUAP Class.2017.VI/9/4.4/9

Ditta: NFP s.r.l.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 28/07/2017, riferimento S.U.A.P. Class.2017.VI/9/4.4/9. relativa alla domanda presentata per la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n.4402 di 11/12/2006 alla Ditta Elio Bocchi s.r.l. subentrata dal 01/01/2017 alla Ditta NFP s.r.l. con impianti siti in Strada Manara n° 28 nel Comune di Parma;

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n.4402 di 11/12/2006 ;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "stampi in acciaio e metallo duro" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta NFP s.r.l., il cui Gestore è la Sig.ra Nadia Felisa, con sede legale in Strada Manara n.28 nel Comune di Parma **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"officina meccanica per la costruzione di stampi in acciaio e metallo duro"** da svolgere negli impianti siti in Strada Manara n.28 nel Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 – Rettifica

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.936	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 – Saldatura

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	754	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	90	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 – Tempra

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	813	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	3	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali (di cui nebbie oleose 5 mg/Nm³).....	10 mg/Nm³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale).....	50 mg/Nm³
CO.....	100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Entro 30 giorni dall'emissione del presente provvedimento, dovrà essere eseguito sull'emissione E03 una verifica analitica dei nuovi limiti prescritti; la relativa documentazione dovrà essere mantenuta a disposizione degli enti di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, all'emissione E01 e E03 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie

all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Materie ausiliarie (Oli emulsionabili, idraulici e da tempra) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione,

dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	NFP s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02802870341,
Sede legale :	Strada Manara n.28 -Parma
Legale rappresentante :	Nadia Felisa
Sede locale impianti :	Strada Manara n.28 -Parma
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	officina meccanica per la costruzione di stampi in acciaio e metallo duro
Settore attività CRIAER:	4.13 settore metallurgico e meccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie ausiliarie (Oli emulsionabili, idraulici e da tempra) [Kg/anno]
Quantità dichiarata di Indicatore 1:	405 [Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	312 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	0.21 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	40 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	0.24 kg/anno

Il Tecnico incaricato
 Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.